



Giubileo, prima volta a San Pietro per pellegrini Lgbtq: â??Sabato varcheremo Porta Santaâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

Oltre mille persone Lgbtq cattoliche si preparano al pellegrinaggio giubilare a Roma con lâ??attraversamento della Porta Santa di San Pietro nel pomeriggio di sabato 6 settembre. In mattinata il Papa alle 10 terrÃ udienza giubilare ma i pellegrini cattolici Lgbtq non saranno in piazza. Alle 11 saranno nella Chiesa del GesÃ¹ per la messa per gli Lgbtq cattolici presieduta dal vicepresidente della Cei, mons. Francesco Savino. In Piazza San Pietro ci saranno invece domenica per lâ??Angelus del Papa. â??Sabato â?? spiega allâ??Adnkronos Beatrice Sarti, membro del consiglio della Tenda di Gionata che organizza il pellegrinaggio giubilare e mamma di un ragazzo omosessuale- non saremo in piazza ma domenica ci uniremo a un gruppo cattolico Lgbtq che ogni anno organizza un pellegrinaggio e saremo in piazza San Pietro per lâ??Angelus. Vedremo se il Papa ci citerÃ tra i pellegrini. Con calma, comunque, perchÃ© non abbiamo ancora idea di come sia orientato questo Papa, non abbiamo ancora avuto contatti con Prevost. Ha ricevuto padre James Martin (il gesuita che lavora da sempre con le persone omosessuali ed eâ?? stato ricevuto ieri in udienza, ndr) e questo eâ?? un buon presupposto. Per il momento siamo attendistiâ?•. Sarti, che fa parte anche del gruppo â??Famiglie in camminoâ?? di Bologna e raccoglie famiglie dellâ??Emilia Romagna con figli omosessuali ricorda che gli Lgbtq cattolici andarono in udienza â??da papa Francesco. Ora al nuovo Papa lasciamo il tempo di orientarsi in questo nuovo mondo, poi vedremo. Intanto facciamo il nostro pellegrinaggio. E domenica comunque saremo in piazza allâ??Angelusâ?•. Di Papa Prevost, lâ??esponente della Tenda di Gionata, osserva: â??Sicuramente Ã un Papa che parla con tutti. Non ci siamo focalizzati su certe dichiarazioni del passato che i giornali hanno riportato. I tempi cambiano e anche i futuri papi possono cambiare e fare nuove esperienze, conoscere persone e cambiare idea. Non vogliamo essere noi i primi ad avere pregiudizi. Intanto il fatto che ci sia il pellegrinaggio Ã una cosa positiva: Ã stato accettato e se ne parla. Non credo ci sia unâ??opposizione da parte del Papa, eâ?? comunque un pellegrinaggio di cristiani accomunati da un cammino che spera in una maggiore integrazione e accoglienza da parte della Chiesa. Ci saremo noi con i nostri figliâ?•. Del predecessore di Leone, Beatrice Sarti osserva: â?? Dal nostro punto di vista papa Francesco ha fatto passi importanti ma piÃ¹ che altro sul fronte della pastorale non dal punto di vista del magistero nÃ© del Catechismo, dove sono scritte ancora cose anacronistiche. Una chiesa moderna dovrÃ pure confrontarsi con la scienza : lâ??orientamento sessuale e lâ??identitÃ di genere sono una naturale inclinazione dellâ??umano per

cui penso che anche la Chiesa dovrebbe rivedere alcune cose, non possiamo rimanere al Medioevo. Ci sono teologi di fama e spessore che stanno lavorando su questi temi. La chiesa deve tenere conto di ciò che producono, andando avanti. Il nostro cammino non pretende sconvolgimenti dall'oggi al domani, ma un riconoscimento perché i nostri figli sono uguali a tutti gli altri". cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 2, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark